

Chiesa Viva

Anno XV - n° 25 – 07 Settembre 2025

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago

Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it

Streaming Sante Messe: canale video

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

*I due figli inviati
nella vigna*

Mt 21,28-32

DOMENICA 7 SETTEMBRE

**+ II DOMENICA DOPO IL
MARTIRIO DI
SAN GIOVANNI
IL PRECURSORE**

Liturgia delle ore
terza settimana

Is 5,1-7; Sal 79; Gal 2,15-20; Mt
21,28-32

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE

**NATIVITA' DELLA BEATA
VERGINE MARIA**

Festa - Liturgia
delle ore propria

Ct 6,9d-10; Sir 24,18-20; Sal 86;
Rm 8,3-11; Mt 1,1-16 oppure
Mt 1,18-23

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE

1Gv 3,10-16; Sal 132 (133);
Lc 17, 3b-6

MERCOLO 10 SETTEMBRE

B. Giovanni Mazzucconi, pre-
sbitero e martire *fac*

1 Gv 3,17-24; Sal 111; Lc 17,7-10

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

1Gv 4,1-6; Sal 72; Lc 17,11-19

VENERDÌ 12 SETTEMBRE

S. Nome della B. Vergine Maria

1Gv 4,7-14; Sal 144; Lc 17,22-25

SABATO 13 SETTEMBRE

S. Giovanni Crisostomo, vesco-
vo e dottore

Dt 12,13-19; Sal 95; 1Cor 16,1-4;
Lc 12,32-34

"I CRISTIANI SONO ORIGINALI"

di don Maurilio Frigerio

L'espressione del titolo è "presa a prestito" dalla proposta pastorale del nostro Arcivescovo Mario Delpini perché sono convinto che ci provoca positivamente all'inizio di un nuovo anno pastorale.

-I cristiani hanno la responsabilità di riconoscere il dono ricevuto e di essere responsabili della custodia e dell'annuncio di questo dono.

-Sono aperti al contributo di tutti per edificare nell'umiltà il cammino quotidiano che vuol farsi carico di tutti, ma proprio tutti. Si tratta di **un cammino di apertura straordinario che ricomincia ogni giorno.**

-Sono capaci di riconoscere nei "segni dei tempi" una nuova possibilità di annuncio della presenza di Gesù nella storia complessa di questa umanità complessa.

-Devono imparare ogni giorno a **tessere relazioni ricche di speranza e di futuro** abitato dal Vangelo che non può essere taciuto a nessun prezzo.

-Sono disposti ad **un servizio originale che non afferma il potere**, ma la gioia di condividere con gli uomini e le donne di oggi una speranza che allarga l'orizzonte e che non mortifica nessuno.

-Sono capaci di **andare oltre "le strutture"** e la stessa istituzione in nome di una Parola che libera i loro cuori da ogni pesantezza e tristezza paralizzanti.

-Debbono imparare a essere custodi di una comunione che include ogni appartenenza e **non vuole "lasciare indietro nessuno".**

-Sanno che appartengono ad una **Chiesa "santa e peccatrice"** che

sceglie, ancor oggi, di essere "segno di contraddizione" verso i grandi del mondo.

-Sanno che possono imparare a "prendere decisioni" aprendosi ad uno spirito e **metodo sinodale** che li sosterrà sempre nel nuovo cammino della Chiesa.

Cominciamo con questo rinnovato spirito di comunità, di comunione e di missione sinodale per intraprendere la "giusta direzione" **con Gesù al centro di tutti e di tutto.**

PAROLA DEL PREVOSTO

Domenica 7

Buste pro-opere parrocchiali

Da domenica 14 settembre gli orari delle Sante Messe festive tornano ad essere: ore 8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00

La S. Messa Vigiliare del sabato rimane alle ore 18.30

Da lunedì 8 settembre riprende la S. Messa feriale delle ore 7.00

Da giovedì 11 settembre riprende la S. Messa a s. Michele delle ore 9.30

Si comunica che le lezioni
dell'UATE Riale di Parabiago avranno inizio il

15 ottobre 2025 Mercoledì

mentre le iscrizioni potranno essere effettuate presso la Sala Verde di Villa Corvini via Santa Maria 27 Parabiago nei giorni 23, 24, 25 e 30 settembre e 1 e 2 ottobre 2025 dalle ore 15 alle ore 17

*Le lezioni si terranno presso la Sala Rossa di Villa Corvini
via Santa Maria 27 Parabiago*

Parrocchia

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel. 0331551452

Santi Martiri-Lorenzo e Sebastiano

E' INIZIATA LA SAGRA DI SAN LORENZO
CON LA SANTA MESSA DI GIOVEDI' 4 SETTEMBRE

Ricordiamo i momenti di preghiera

MERCOLEDI' 10

ORE 11,00 - SANTA MESSA PER GLI ANZIANI DEL CENTRO
DIURNO E PER GLI ANZIANI DELLA PARROCCHIA,
DOPO PRANZO PER TUTTI.

SABATO 13

Ore 16,00 - Sante Confessioni in modo particolare per chi festeggia
Gli anniversari di matrimonio

DOMENICA 14 FESTA DI SAN LORENZO

**Ore 10,30 - SANTA MESSA SOLENNE
NEL 25° DI SACERDOZIO DI DON MAURO SANTORO
ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**

ore 16 17 18 - preghiera davanti al Santo

**ORE 21,00 - VESPERI E SOLENNE PROCESSIONE CON LA STATUA
DI SAN LORENZO. ACCENSIONE DEL PALLONE VOTIVO**

Si invitano le persone a partecipare e ad addobbare con i lumi le vie dove passerà la processione.

Ore 23,00 - Spettacolo pirotecnico

VIVIAMO CON LA PREGHIERA

LA NOSTRA FESTA PATRONALE DI SAN LORENZO

VOCI DALL'ORATORIO

venerdì 12 settembre: benedizione di inizio anno scolastico in Oratorio (ore 16.45). Portare il proprio zaino! Al termine, verrà offerta la merenda.

Come in qualsiasi casa, anche in oratorio abbiamo alcune esigenze.

In vista della **PESCA DI BENEFICENZA**, chiediamo se qualcuno ha qualcosa da donarci che sia in buono stato. Sarà possibile consegnare ciò che desiderate presso il bar dell'Oratorio ogni giorno dalle ore 16.30 alle ore 18.00

La seconda esigenza riguarda le **porte del campo da calcio**. Il tempo, l'usura e il massiccio utilizzo hanno reso alcune delle porte attuali poco sicure. La sostituzione, parziale o totale, prevede una spesa non indifferente. Se qualcuno volesse dare un piccolo contributo per far sì che l'Oratorio continui ad essere un luogo di divertimento per i ragazzi, può farlo pervenire presso la segreteria (aperta dal lunedì al venerdì 8.30-10.30 o 14.30 -16.30) oppure consegnarlo direttamente a don Ronel.

Parrocchia della Visitazione - Villastanza e Villapia

parrocchia.villastanza@gmail.com
Tel. 0331.551385 -

Carissima, Carissimo, passata l'estate, riprendiamo a camminare insieme dietro a Gesù, uniti a tutta la Chiesa come PEL-LEGRINI DI SPERANZA (*papa Francesco*) ... per continuare a credere, a pregare e a fare "PACE DISARMATA E DISARMANTE" (*papa Leone*).

Il nostro Arcivescovo suggerisce di essere una Comunità fraterna, in cui siamo capaci di metterci a servizio gli uni gli altri superando ogni "distanza": Gesù pensando a come vanno le cose in questo mondo ha detto: a noi suoi discepoli: "TRA VOI, PERÒ, NON SIA COSÌ".

Domenica 18 Gennaio 2026 il nostro Arcivescovo mons. Mario Delpini ci farà VISITA: dobbiamo prepararci ad accoglierlo con gioia perché anche se la chiesa è *chiusa*, siamo una Comunità che desidera essere *aperta*. Lo accoglieremo nel nostro nuovo Oratorio ormai *aperto* a iniziative che stanno "bollendo in pentola".

In questo momento il RESTAURO NELLA CHIESA DI VILLASTANZA procede secondo il cronoprogramma, sotto l'attenta visione nostra e della Sovrintendenza alle Belle Arti: dobbiamo attendere fino a Pasqua... poi rientreremo gustando lo splendore della "Casa di Comunità". Avremo occasione nei prossimi mesi di "assaggiare" un po' della sua bellezza con visite programmate.

Buona ripresa! "FATTI AVANTI"... non è solo l'invito della prossima Festa dell'Oratorio! *don Maurilio e don Giorgio*

I prossimi appuntamenti comunitari importanti sono i seguenti

FESTA DELL'ORATORIO 2025 (*programma in work-progress*)

Venerdì 26 Ottobre: Cena (*prenotazione*) **e Spettacolo**

Sabato 27 Ottobre: Animazione + Cena (*prenotazione*) **+ Spettacolo**

Domenica 28 Ottobre:

Cammino di Giubileo e Messa + Pranzo Festa + Apericena

INIZIAZIONE CRISTIANA: ripresa

FESTA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: Domenica 5 Ottobre

CRESIMA Domenica 26 Ottobre 2025 (ore 15.30)

**Il nostro CORO PARROCCHIALE "IN LAETITIA" of-
fre l'opportunità di esprimere
la propria fede e devozione attraverso il canto li-
turgico.**

**Dall'8 Settembre, ti aspettiamo in Oratorio ogni
LUNEDÌ (ore 21.00 - 22.30).**

**Organista e Maestro di coro: Cucchetti Susanna
(diplomata in pianoforte e laureanda in organo
presso il conservatorio di Novara)**

Diocesi di Milano - DECANATO VILLORESI

... anche noi Pellegrini di Speranza

Proposta di un cammino di fede
per chi vive la separazione,
il divorzio o una nuova unione

Un incontro mensile a Villastanza di Parabiago



Il prossimo incontro sarà
Lunedì 8 Settembre 2025 (ore 20.45)
presso il Salone della Casa Parrocchiale
di Villastanza di Parabiago
(a sinistra della chiesa -
Parcheggio via OLONA, 4)

Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE ORE 18.00

Messa per tutti i defunti della Parrocchia.

MARTEDÌ 9 SETTEMBRE ORE 21

**Concerto in Oratorio dei ROWAN TREE
MUSICHE IRLANDESI**

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE ORE 21

**Messa presieduta da don Maurilio concele-
brata da tutti i sacerdoti della Comunità
Pastorale.**

VENERDÌ 12 SETTEMBRE ore 21

**Spettacolo Compagnia teatrale deo SEM-
PR' ALEGHER**

SABATO 13 SETTEMBRE ORE 10.30

**Ritrovo in piazza Paolo VI e partenza per il
cimitero di Buscate: Messa presso la tom-
ba di don Angelo Calloni.**

DOMENICA 14 SETTEMBRE ORE 10,30

FESTA ESALTAZIONE DELLA CROCE

**S. Messa solenne celebrata
dal vescovo don Luca Raimondi**



ore 17.00 PROCESSIONE

**per le vie della Parrocchia
portando il grande Crocifisso
della chiesa parrocchiale
percorrendo: piazza Paolo VI -
via Speri - via Minghetti - via Amendola - via
Battisti - via Speri
- piazza Paolo VI**



VACANZA FAMIGLIE DI COMUNITA' PASTORALE SANT'AMBROGIO AGOSTO 2025

Come oramai da diversi anni, anche quest'anno un gruppo di famiglie della nostra Comunità Pastorale ha trascorso insieme una settimana di vacanza. Dal 2 al 9 di agosto, 33 persone dai 12 agli 83 anni (fra cui: 11 under 20, 11 over 70), che formavano 13 famiglie (provenienti da tutte le quattro parrocchie della Comunità Pastorale) hanno condiviso insieme, nella ridente località di San Antonio di Mavignola, nel parco naturale Adamello-Brenta, sette giorni di riposo agostano.

Alcune famiglie già si conoscevano, altre era la prima volta che sperimentavano questo tipo di vacanza. Per tutti, e soprattutto per i nuovi entrati, è stata un'esperienza molto bella e al momento dei saluti finali ciascuno si augurava di poterla ripetere il prossimo anno.

Merito sicuramente la bellezza del luogo, una baita molto grande, antica ma ben messa, posizionata in un luogo solitario, in un prato ai margini di una valle, dove scorre un torrente, che qualche chilometro più a monte forma delle pittoresche cascate. Sullo sfondo, nelle belle giornate di cielo azzurro, lo splendido ghiacciaio dell'Adamello.

Nella settimana trascorsa insieme, abbiamo scoperto che questo modo di stare insieme, è bello e raro. E' bello perché si impara che, condividere il tempo, il cibo, le attenzioni reciproche, e le diverse attitudini, fa bene non solo alla salute ma anche allo spirito, e tutto ciò, ai nostri giorni, è cosa rara e preziosa.

Il programma del soggiorno è di massima organizzato a giorni alterni: un giorno di riposo e con escursioni libere brevi e un giorno con gite più lunghe e impegnative, per chi ce la fa, e/o soluzioni alternative per i più anziani.

Proprio qui scatta la magia del posto e delle relazioni. Il luogo del soggiorno riceve con difficoltà telefonate o internet. La televisione non c'è. La baita ha una cucina grandiosa e ben attrezzata. La sala da pranzo capace ed accogliente. Nei momenti di pausa emergono così le caratteristiche di ciascuno. Si scopre che ogni persona ha qualcosa da insegnare o da imparare. Emergono le vocazioni individuali: c'è chi ha capacità da chef, chi da sous-chef. Chi di guida alpina, chi di manutentore provetto. Chi è campione di gioco a carte o scacchi e insegna agli altri meno bravi (quest'anno ho imparato a giocare a Burraco provando sorprendentemente il piacere di interminabili partite molto animate). Tutti si sentono in dovere e disponibili a pulire o riordinare i locali, lavare i piatti, apparecchiare-sparecchiare, andare a prendere l'acqua alla fontana. Giovani e anziani indistintamente. E poi le immancabili escursioni montane e ai mercati delle città vicine, di Pinzolo e Madonna di Campiglio. Condividere la giornata, il cibo, la fatica ci permette la confidenza. Ci si parla. Parlando ci si conosce e si scopre che i nostri problemi, che ci rendono la vita difficile a casa, sono superati da quelli, più grossi, della persona che parla con noi. Ci si scambiano le diverse esperienze e ci si conosce. Si impara ad accettarsi reciprocamente ascoltando le diverse esperienze. Il luogo, il tempo a disposizione (e anche la fatica del camminare insieme), unita all'assenza di internet, favoriscono il dialogo e la relazione fra giovani, meno giovani o anziani, di famiglie diverse. Tutto questo è il segreto della "grande bellezza" e unicità di questo tipo di vacanza, che nessun resort a cinque stelle può dare. Dimenticavo poi una cosa ancora da dire, della baita che ci ha ospitato (lasciata per ultima perché la più importante), ed è, che è attrezzata anche con un locale trasformato in cappella. Al secondo giorno di vacanza siamo stati raggiunti, con gran piacere di tutti, dal nostro parroco, don Maurilio, che si è unito alla compagnia e ha trascorso con noi quattro giorni, che ci hanno permesso anche di ricevere la Comunione Eucaristica quotidiana a km 0.

Chiudo con una considerazione: credo che alle nostre comunità, che vivono in questo tempo storico, manchi la possibilità di questo tipo di relazioni, che riconosco difficili da porre in essere con continuità oggi, che però ritengo fondamentali per trasformare in "Comunità" il nostro vivere in Parrocchia. Sta a noi riuscire a ricreare, situazioni di vita parrocchiale, di maggior prossimità, come in questa vacanza abbiamo sperimentato.

Se sappiamo rinunciare un po' a noi stessi, vivendo un po' di più in relazione con gli altri, sono certo che potremmo riuscirci, chiedendo la Grazia, ritrovandoci meglio e più spesso, in quella "Unione-Comune" che è l'Eucarestia, opportunità che ci viene offerta ogni giorno nelle nostre chiese.

Pastorale Giovanile

Dopo il periodo estivo, siamo ormai pronti a riprendere le attività della Pastorale Giovanile!

Il **primo appuntamento** sarà dedicato ai nostri ragazzi (tanti!) che per quest'anno si sono resi disponibili nella Comunità come EDUCATORI. Anzitutto a loro deve andare il nostro GRAZIE! Vivremo una "2 giorni", il **13 ed il 14 settembre**, nella quale condividere idee/ri flessioni sull'educazione guidati dalla Parola di Dio.

Il **secondo grande appuntamento** riguarda la FIACCOLATA del 20 e 21 settembre! L'invito a partecipare è per tutti i ragazzi dalla 1 superiore in avanti, mentre tutti coloro che desiderano, sono invitati in Oratorio S. Stefano domenica 21 settembre alle ore 18.30 per accogliere l'arrivo della Fiaccola e per cenare insieme (possibilità di salamelle, hamburger, patatine...).



UN DIALOGO TRA CARLO E CRISTO, AMICI PER LA VITA

di monsignor Mario DELPINI
Arcivescovo di Milano

4 Settembre 2025

**Carlo Acutis (londra 1991-Monza 2006
dichiarato Santo il 7 sett 2025)**



Carlo

Gesù, Signore e amico della mia vita, io sono

stato immensamente felice, io sono ora pienamente felice: canterò in eterno la tua misericordia! Ho avuto una famiglia meravigliosa, nella vita ho potuto avere tutto quello che desideravo: tu mi sei stato sempre vicino. Nella malattia sono stato assistito con una premura e competenza commoventi. Nella morte ti ho visto faccia a faccia! Canterò in eterno la tua misericordia.

Gesù

Carlo, amico mio, hai imparato da me che sono mite e umile di cuore, sei venuto a me per trovare ristoro. Io ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli! Tu sei nato per essere felice. Molti non sanno, non si ricordano, non credono di essere nati per essere felici, mentre io voglio che la mia gioia sia in tutti i miei fratelli e che la loro gioia sia piena. Per questo ho dato la vita.

Carlo

Sono cresciuto in una famiglia ricca. Sono stato un ragazzo ricco. Ho potuto frequentare scuole di eccellenza, ho potuto viaggiare e visitare posti meravigliosi. Ma Assisi mi è rimasta nel cuore e sono stato a lungo nella terra del poverello, san Francesco. Lui da ricco che era si è fatto povero per amor tuo e di madonna povertà. Per Francesco l'amicizia con te è diventata un bisogno di essere come te, di assomigliarti in tutto, fino a non avere casa e di vivere mendicando. Pensando a San Francesco e al tuo vangelo mi ha inquietato la tua parola che dice: Quanto è difficile per quelli che possiedono ricchezze entrare nel regno di Dio! Eppure mi hai accolto nel tuo regno! Canterò in eterno la tua misericordia.

Gesù

Chi ha molte ricchezze perde l'anima se ne diventa schiavo. Bisogna dire che la ricchezza è come un paraocchi: molti ragazzi della tua età non si rendono conto di essere ricchi. Sono abituati ad avere tutto quello che vogliono e pensano che sia normale. Si abituano a stare tra di loro e non vedono i poveri. Si abituano all'indifferenza e trovano persino di cattivo gusto che qualcuno chieda qualche cosa. È un grande pericolo la ricchezza che acceca. **C'è speranza per i ricchi?** Quello che è impossibile agli uomini, non è impossibile a Dio. Tutto è possibile a Dio. Chi ha molte ricchezze può fare del bene a molti, se si lascia condurre dallo Spirito Santo a condividere, aiutare, a trafficare i suoi talenti perché siano a servizio di molti. Chi sa fare il bene e non lo fa commette peccato. Ma se anche il ragazzo ricco e il ragazzo sano e il ragazzo intelligente e il ragazzo amabile dedica tempo, usa i suoi soldi, semina sorrisi e sente la compassione, allora i poveri che può aiutare lo benedicono. Chi è benedetto dai poveri è gradito a Dio.

Carlo

Così breve è stata la mia vita sulla terra! Non ho combinato un gran che: sono stato forse inutile? Se fossi vissuto a lungo avrei potuto fare molto bene a molte persone. Chi sa? Forse avrei potuto consacrarmi a una missione di carità, forse avrei potuto formare una famiglia di affetti intensi e di amore vero. Forse... La morte prematura ha fatto soffrire molto i miei cari. Perché la malattia, perché l'ingiusta morte?

Gesù

Il Padre mio e Padre vostro non ha orrore della morte e non l'ha voluta, né la tua morte, né la morte di nessuno. Perché questa è la volontà del Padre, che tutti siano salvati.

Ma nessuna vita è inutile. Il valore di una vita non si misura per il numero degli anni, ma per l'intensità dell'amore e la sincerità della fede. La malattia e la morte non vengono da Dio, non sono volontà di Dio: piuttosto il Padre mio manda lo Spirito perché in ogni cosa i figli e le figlie di Dio possano credere e amare. Nella salute o nella malattia, nella giovinezza o nella vecchiaia, nei giorni belli e nei giorni brutti, nelle case povere e nelle case ricche quello che conta è vivere come Gesù, praticare il suo comandamento.

Carlo

Signore Gesù, per breve tempo tu mi hai dato grandi doni. Dicevano di me anche: «Sei un bel ragazzo!». La bellezza attira lo sguardo delle ragazze e dei ragazzi. È bello essere notati, essere cercati. È anche imbarazzante. Non ho avuto esperienza di grandi amori: troppo breve è stata la mia vita. Ho sentito il fascino dell'amicizia semplice, pulita, quella che aiuta a essere migliori e anch'io, per come sono riuscito, ho cercato di essere un amico che aiuta a diventare migliori. Nel fiore dell'età ho lasciato la vita precaria per entrare nel compimento della gloria. Mi piacerebbe però aiutare quelli della mia età a vivere amicizie per diventare migliori.

UN'ESTATE RICCA DI INCONTRI!

Questa bella estate ha permesso di fare incontri preziosi e arricchenti. Alcuni dei nostri Giovani, a Roma insieme a don Ronel in occasione del Giubileo e raggiunti anche da don Maurilio, hanno incontrato il card. Krajewski, elemosiniere di Sua santità, che ha raccontato come, per lui, aiutare il povero e l'indigente sia la strada maestra per incontrare Gesù ("In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"). L'elemosineria, spiegava il Cardinale, ha avuto un forte rilancio sotto il Pontificato di papa Francesco. Una delle ragazze del nostro gruppo commenta: "Il card. Krajewski ci ha ricordato un volto della Chiesa troppo spesso ignorato: quello che si china concretamente sui poveri, li nutre, li cura, li accoglie. E' una testimonianza silenziosa ma potente, che parla più dei gesti che delle parole". Un'altra aggiunge: "E' stata un'esperienza che mi ha toccata nel profondo, ricordandomi quanto sia essenziale farsi prossimi a chi è in difficoltà".

Un secondo incontro, avvenuto nel Palazzo Apostolico Vaticano, è stato quello con il segretario di Stato, card. Pietro Parolin. E' stata una seconda esperienza incredibile!!! Un uomo disponibile, a modo, intelligente e garbato. Ha raccontato cosa significa lavorare in segreteria di Stato e si è reso disponibile a rispondere alle molte domande dei ragazzi, che sono rimasti con lui per più di un'ora! Uno dei nostri giovani ha commentato: "Un vero esempio di Chiesa a servizio del mondo, sul modello di Gesù Cristo!".

L'ultimo incontro di queste "memorie d'estate" è stato quello che don Ronel ha fatto con Papa Leone XIV! In occasione del suo V anniversario di Ordinazione sacerdotale, don Ronel con i suoi compagni di Messa hanno assistito all'Udienza Generale di mercoledì 27 agosto. Don Ronel confessa: "Incontrare così da vicino il Papa, stringergli la mano, ricevere il suo saluto e la sua benedizione, ha reso quei minuti indimenticabili. Mi ha fatto riflettere la sua pacatezza, il suo sguardo attento e non affrettato, il suo desiderio di incontrare ciascuno di noi".

Che dire... i nostri giovani pellegrini sono tornati a casa certamente più ricchi rispetto a quando son partiti!

